



B	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale		
C	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A		
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali		
E	Zone destinate ad usi agricoli		
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale		
DESTINAZIONI D'USO ESCLUSIVE			(TITOLO VI)
R	Residenza		
I	Attività industriali o artigianali:		
la	fabbriche, officine, magazzini		
lb	impianti al servizio dell'agricoltura e per la zootecnia industrializzata		
lc	attività estrattive e di escavazione di tipo transitorio		
Tc	Attività commerciali		
Tr	Attività turistico ricettive		
Tu	Attività direzionali		
Servizi e attrezzature di uso pubblico:			
Sa	servizi amministrativi	Vg	giardini
Sb	servizi per l'istruzione di base	Vo	orti urbani
Sc	servizi cimiteriali	Vp	parchi
Sd	servizi culturali, sociali e ricreativi	Pg	campi da golf
Se	servizi per l'assistenza socio sanitaria	Ps	campi sportivi scoperti
Sf	servizi per l'istruzione superiore	Pz	piazze
Sr	servizi religiosi	Mc	impianti di distribuzione carburanti
Ss	servizi sportivi coperti	Mp	parcheggi coperti
St	servizi tecnici	Ma	parcheggi scoperti
Ssd	digue	Mt	sistemi di trasporto innovativi
Su	servizi universitari	Mv	aviosuperfici
SISTEMI, SUBSISTEMI E AMBITI			(TITOLO VII)
Sistema delle aree urbane			
A1	aree residenziali	Ata	il sistema delle acque
A2	aree produttive		
A3	le frazioni		
Sistema delle aree di frangia e della campagna urbanizzata			
B1	aree di frangia del centro urbano e frazioni principali		
B2	aree di campagna urbanizzata con processi recenti di trasformazione dei caratteri paesaggistici ed ambientali originari		
B3	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo	B3-1	la fascia collinare di San Giorgio
B4	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici		
Sistema delle aree agricole produttive			
C1	aree agricole senza evidenti limitazioni d'uso		
C1a	ambito C1a		
C1b	ambito C1b		
C2	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo		
C3	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici		
C3-1	il Plan del Bottino	C3-3	il Piano di Casole
C3-2	il Plan di Querceto	C3-4	la conca di Botro ai Colli
C4	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico		
Sistema della collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico			
D1	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo		
D1-2	il crinale della Volterrana	D1-5	le ondulazioni collinari tra Dometala ed il Botro del Conio
D1-4	la conca di Onci		
D2	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici		
D2-1a	ambito D2-1a	D2-2	ambito D2-2
D2-1b	ambito D2-1b		
D3	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico		
D4	aree collinari a prevalente indirizzo silvo-pastorale e con colture estensive		
	aree di pertinenza degli aggregati esterne agli ambiti di pertinenza di edifici rurali e case sparse		
INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA			(TITOLO VIII)
AT CC n°	area di trasformazione da attuare con Concessione Convenzionata		
AT PA n°	area di trasformazione da attuare con Piano Attuativo		
n	unità minima di intervento		
SN n°	rimando a scheda normativa		
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE			(TITOLO IX)
mu	aree da sottoporre ad interventi di manutenzione		
re	aree da sottoporre ad interventi di restauro		
cs	aree da sottoporre ad interventi di conservazione		
rs n°	aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione		
co n°	aree da sottoporre ad interventi di completamento edilizio		
ir n°	aree da sottoporre ad interventi di ricostruzione edilizia		
ru n°	aree da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica		
	il numero rimanda alla articolazione normativa ed ai parametri urbanistici della tabella normativa		
Edifici rurali e case sparse:			
rt	aree di pertinenza		
S n°	rimando a scheda normativa		
INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE			(TITOLO X)
ne n°	aree da sottoporre ad interventi di nuova edificazione		
	il numero rimanda ai parametri urbanistici della tabella normativa		
INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL SUOLO			(TITOLO XI)
E PER L'EDIFICAZIONE			
	area pavimentata		allineamento
	area permeabile		limite di edificabilità
	area permeabile alberata		area libera da manufatti
	verde di rispetto con alberatura di alto fusto		strada
	percorso pedonale		casse di espansione
	percorso ciclabile		
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE			
A	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale		
B	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A		
C	Zone destinate a nuovi complessi insediativi		
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali		
E	Zone destinate ad usi agricoli		
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale		

Comune di Colle di Val d'Elsa

Luca Furluzzi, Claudio Mori, Antonio Mugnai progettisti responsabili
 Luca Gentili progettista del sistema informativo
 Alessandro Cocchi, Giovanni Comi consulenti
 Patrizia Pruneti, Silvia Taddei Ufficio di Piano

per il centro antico, gli edifici rurali e le case sparse:
 Antonio Mugnai progettista responsabile
 Anna Calocchi collaboratori
 Michela Mazzoni della Stella, Michela Rubegni
 Cinzia Benocci

luglio 2002
 con le modifiche introdotte in sede di contraddittorio alle osservazioni
 aprile 2003

Tav. a2 scala 1:10000
 Usi del suolo e modalità di intervento

Regolamento Urbanistico
 Aree extraurbane